

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-1732 del 08/04/2019
Oggetto	FC15A0011. CAMBIO TITOLARITÀ DELLA CONCESSIONE SEMPLIFICATA DI PRELIEVO DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA DA RISORSA ESISTENTE (FCA11017) UBICATA IN LOCALITÀ S.TOMÈ IN COMUNE DI FORLÌ (FC) . CONCESSIONARIO: RAVAIOLI ANDREA ; DITTA INDIVIDUALE . USO: IRRIGAZIONE AGRICOLA
Proposta	n. PDET-AMB-2019-1765 del 04/04/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	CARLA NIZZOLI

Questo giorno otto APRILE 2019 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, CARLA NIZZOLI, determina quanto segue.

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì – Cesena**

**Unità Gestione Demanio Idrico**

---

**OGGETTO: CAMBIO TITOLARITÀ DELLA CONCESSIONE SEMPLIFICATA DI PRELIEVO DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA DA RISORSA ESISTENTE (FCA11017) UBICATA IN LOCALITÀ S.TOMÈ IN COMUNE DI FORLÌ (FC)  
CONCESSIONARIO: RAVAIOLI ANDREA – DITTA INDIVIDUALE  
USO: IRRIGAZIONE AGRICOLA  
PRATICA FC15A0011**

**LA DIRIGENTE**

**VISTI:**

- il Decreto Legislativo 07 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e 89 riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la Legge Regionale E.R. 30 Luglio 2015, n.13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo tramite l’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’energia (ARPAE) e all’art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nulla-osta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell’assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 avente ad oggetto “Conferimento degli incarichi Dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla città Metropolitana e dalla Province ad Arpae a eseguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell’assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018 di conferimento degli

incarichi dirigenziali con decorrenza 01/01/2019;

**VISTE** in particolare le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 "T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici";
- il D. Lgs. 3.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la Legge Regionale 30 aprile 2015, n. 2, in particolare l'art. 8, "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, in particolare gli artt. 152 e 153 che stabiliscono i canoni e le spese di istruttoria per i diversi usi delle acque prelevate, in ultimo aggiornati dalla D.G.R. n. 1622/2015;
- la Legge Regionale 22 dicembre 2009, n.24, in particolare l'art. 51, "Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 02/07/2014, n. 787, "Individuazione dei parametri la durata massima delle concessioni di derivazione di acqua pubblica diverse da quelle destinate ad uso idroelettrico – Art. 21 R.R. 41/01";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 02/02/2015, n. 65, "Nuove determinazioni in materia di canoni e di spese di istruttorie per le derivazioni di acqua pubblica";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 24/11/2015, n. 1927, "Approvazione progetto demanio idrico";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 25/07/2016, n. 1195, "Direttiva concernente i criteri di valutazione delle derivazioni di acqua pubblica" - Art. 1.3;
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica";
- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa 21 dicembre 2005, n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque (PTA);

**RICHIAMATA:**

- la Determinazione Dirigenziale n. 7303 del 12/06/2015, con scadenza al 31/12/2019, con la quale il Responsabile del Servizio Tecnico di Bacino Romagna della Regione Emilia Romagna ha rilasciato a Ravaioli Pier Giuseppe – titolare di ditta individuale (C.F. RVLPGS40S10H017A) la concessione semplificata per il prelievo di acqua pubblica sotterranea (pratica FC15A0011) ad uso irrigazione agricola mediante un pozzo (n. 4169 - risorsa FCA11017) ubicato in località S. Tomè in comune di Forlì (FC), su terreno di proprietà del titolare della concessione, distinto nel NCT del medesimo comune al Foglio 64 mapp. 26 avente una profondità di 30,00 metri dal piano campagna, per un volume annuo massimo derivabile di 993 mc;

**VISTA:**

- la domanda di cambio di titolarità della concessione FC15A0011 senza variazioni presentata ad Arpae – S.A.C. - Unità Demanio Idrico di Forlì - Cesena ed acquisita al protocollo PG/2019/11669 del 23/01/2019, successivamente integrata con protocollo PG/2019/27944 del 20/02/2019 e protocollo PG/2019/34862 del 04/03/2019, da Ravaioli Andrea – titolare di ditta individuale (C.F. RVLNDR84C29D704U - P.IVA 04346800404) figlio di Ravaioli Pier Giuseppe (C.F. RVLPGS40S10H017A) precedente titolare della concessione FC15A0011 in seguito alla donazione

del terreno su cui è ubicata la risorsa (FCA11017 - n. 4169) come si evince dalla documentazione allegata all'istanza;

- la dichiarazione, presentata ad Arpaè – S.A.C. - Unità Demanio Idrico di Forlì - Cesena ed acquisita al protocollo PG/2019/36587 del 06/03/2019, da Ravaioli Pier Giuseppe (C.F. RVLPGS40S10H017A) di lasciare l'importo del deposito cauzionale di cui alla pratica FC15A0011, versato con bollettino postale VCYL0102 in data 26/06/2015, a favore del figlio Ravaioli Andrea (C.F. RVLNDR84C29D704U);

**PRESO ATTO** che il richiedente ha versato:

- l'importo pari ad € 90,00 dovuto per le spese relative all'espletamento dell'istruttoria con bonifico in data 11/02/2019;
- l'importo di € 198,35 con bonifico bancario del 04/04/2019 ad integrazione del deposito cauzionale di € 51,65 già versato con bollettino postale VCYL0102 in data 26/06/2015 per adeguarlo al minimo stabilito dall'art.8 L.R. 2/2015 pari a € 250,00;
- i canoni fino all'anno 2019 compreso;

**RITENUTO** che, sulla base della documentazione acquisita agli atti, il cambio di titolarità della concessione ordinaria possa essere rilasciato ai sensi dell' art. 28 del R.R. 41/2001;

**DATO ATTO** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento;

**SU PROPOSTA** della Responsabile del procedimento Dott.ssa Anna Maria Casadei dell'Unità Gestione Demanio Idrico di Forlì-Cesena del Servizio Autorizzazioni e Concessioni Arpaè di Forlì-Cesena, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

#### **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di assentire dalla data di adozione del presente atto il cambio titolarità della concessione FC15A0011 a favore di Ravaioli Andrea – titolare di ditta individuale (C.F. RVLNDR84C29D704U - P.IVA 04346800404) sede legale in via Minarda 3/a, in comune di Forlì (FC), per il prelievo di acqua pubblica sotterranea ad uso irrigazione agricola mediante un pozzo (n. 4169 - risorsa FCA11017), con la profondità di 30,00 metri dal piano campagna, ubicato in località S. Tomè in comune di Forlì (FC), su terreno di proprietà di Ravaioli Andrea e distinto nel NCT del medesimo comune al Foglio 64 mapp. 26;
2. di confermare gli obblighi e le condizioni dettagliati nel Disciplinare di concessione parte integrante della Determinazione Dirigenziale n. 7303 del 12/06/2015 rilasciata dal Servizio Tecnico di Bacino Romagna della Regione Emilia Romagna;
3. di confermare la quantità d'acqua prelevabile massima pari a un volume complessivo annuo di **993 mc**;
4. di confermare la scadenza della concessione il **31/12/2019**;
5. di fissare in € 250,00 l'importo del deposito cauzionale a garanzia degli obblighi posti dal presente atto, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 2/2015 e successive modifiche, che verrà restituito al termine della concessione a seguito di scadenza naturale del titolo o di rinuncia, dato atto che è stato versato;
6. di dare conto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico Arpaè;
7. di notificare digitalmente al concessionario copia del presente provvedimento a mezzo posta elettronica certificata agli indirizzi [az.agr.ravaioliandrea@pec.it](mailto:az.agr.ravaioliandrea@pec.it) che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza e consegnarne copia conforme all'originale in formato cartaceo solo se richiesta esplicitamente dal concessionario;

**DI STABILIRE CHE:**

8. le somme versate saranno introitate nei seguenti capitoli parte Entrate del Bilancio Regionale:
  - per il deposito cauzionale nel Capitolo n. 07060;
  - per le spese d'istruttoria nel Capitolo n. 04615;
9. ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
10. avverso il presente atto è possibile proporre opposizione, entro 60 giorni dalla ricezione, al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art. 140 e 143 del R.D. 1775/1933 e, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica o all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

La Responsabile  
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni  
di Forlì-Cesena  
*\*Dr. Carla Nizzoli*

*\*documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**